

## **CONSIGLIO COMUNALE DEL 12.04.2018**

### **Interventi dei Sigg. consiglieri**

#### **Comunicazioni**

Presidente

Passiamo al secondo punto dell'ordine del giorno: Comunicazioni. Ha chiesto la parola il Sindaco ne ha facoltà.

Sindaco

Grazie Presidente, buonasera a tutti quanti. Come al solito un piccolo excursus dall'ultimo consiglio ad oggi dei fatti più salienti. Il consiglio l'avevamo tenuto se ben ricordo il 12 marzo quindi non è passato molto tempo.

Il 22 di marzo c'è stata una conferenza dei servizi importante, la conferenza di chiusura del progetto dell'FM5. Ci siamo incontrati con tutte le parti in corso Bolzano in Regione, c'è stata una breve esposizione iniziale di RFI che bene o male conoscevamo però sono scesi ancora in alcuni dettagli progettuali, dopodiché le parti si sono espresse, anche noi come Comune di Orbassano insieme al Comune di Beinasco abbiamo espresso non delle criticità ma delle problematiche collaterali, nel senso che il progetto andava benissimo, il problema è che bisogna attivare, e questo l'ha anche rimarcato anche il Sindaco di Rivalta in modo autonomo, bisogna poi attivastre il più possibile la Città Metropolitana perché è quella che ha la viabilità di adduzione a parcheggio della FM5 e anche chiaramente la GTT e l'Agenzia Regionale della Mobilità per quello che deve essere il cambio completo di riferimenti delle linee, perché oggi le linee convergono tutte verso Torino salvo qualche linea che taglia in modo trasversale, dopo si crea un altro polo importante dove le linee devono confluire quindi non ci sarà solo più Torino che chiaramente va mantenuto come linee di autobus ma ci sarà anche la FM5, la fermata di Orbassano, che dovrà essere un punto di riferimento su cui le linee facendo filiera dei Comuni intorno ad Orbassano devono poi convergere, perché chiaramente c'è un parcheggio che contiene un certo numero di macchine con a fianco un'area che viene già acquistata e che può servire poi di espansione del parcheggio, ma

l'obiettivo non deve essere chiaramente quello di andare con le macchine a prendere la ferrovia metropolitana. L'obiettivo è quello, dato che si realizzeranno degli ab dove gli autobus arrivano scaricano la gente e caricano la gente, è realizzare una filiera che poi dai Comuni vicini passando attraverso Orbassano, Rivalta o arrivando anche da Rivoli, Beinasco chiaramente, possano arrivare in modo agevole a prendere la ferrovia metropolitana.

Il segreto del funzionamento dei servizi è della mobilità, una mobilità pulita come quella anche metropolitana è proprio la possibilità di avere delle coincidenze certe e a brevissimo tempo. La gente il servizio pubblico lo prende se c'è la possibilità di avere una coincidenza veloce, se la gente deve aspettare un quarto d'ora ritorna a prendere la macchina e ricominciamo da capo.

Si è chiusa quindi la conferenza dei servizi e adesso il progetto procede per quelli che sono i passaggi seguenti fino ad arrivare poi penso entro fine anno all'aggiudicazione dei lavori, con l'inizio dell'anno prossimo all'inizio dei lavori. Dal 22 al 25 c'è stata la Fiera del Libro, ce ne parlerà poi l'assessore Mana che si occupa della cultura.

Il 2 di aprile c'è stata la Giornata dell'Autismo, anche quest'anno chi è passato per la piazza ha visto che abbiamo illuminato il municipio e la chiesa della Confraternita, proprio per sensibilizzare sempre di più su questo problema che è un problema che sta anche un po' aumentando dai dati che mi vengono riportati, è un fenomeno un po' in crescita quello dell'autismo e quindi è abbastanza anche preoccupante, bisogna sollevare molta attenzione affinché il corpo medico, soprattutto la ricerca, cerchi di capire quali possono essere le possibili cause di questo fenomeno in modo da contrastarlo prima che diventi un fenomeno di una gravità decisamente maggiore.

Il giorno 3 abbiamo fatto un provvedimento di chiusura temporanea del Teatro perché nel corso di un'ispezione periodica - ne avevano fatta una recente pochi mesi fa in occasione dell'installazione dei condizionatori, quindi estate/autunno - in occasione di una verifica abbiamo notato che sotto la controsoffittatura che alcune pignatte che non sono intonacate tendono a distaccare dei pezzi. Allora per sicurezza evidentemente abbiamo operato una chiusura e si è provveduto immediatamente a contattare una ditta e penso che siano in corso le verifiche questa mattina, oggi non ho avuto tempo di farmi

fare un aggiornamento ma se lo volete vi posso poi mandare un messaggio di aggiornamento a tutti quanti.

Il 6 sempre di aprile il dott. Milan Lino che è andato in pensione da non molto tempo, per chi va sulla sua pagina Facebook rimarrà stupito dalla grande capacità artistica che questo medico di Orbassano che ha svolto in modo onorevole e quindi con grande soddisfazione dei suoi mutuatati il servizio di medicina di base sul territorio di Orbassano si diletta in scultura. Nell'ottica di quella che è poi la ristrutturazione del vecchio municipio quando si passerà al nuovo, che andava ristrutturato e ripreso anche la parte degli interni, un giorno parlando con Milan insieme all'assessore Loparco dicemmo: che belli questi lavori di scultura che fai, sarebbe bello abbellire poi il municipio con due targhe toponomastiche una che indica piazza Umberto I e l'altra che indica via Cesare Battisti posizionate sull'angolo dell'edificio; e Lino che è una persona che ama il suo paese, ama la storia la nostra cultura e le nostre radici si è subito dato da fare, ci ha portato dopo qualche giorno una bozza di disegno, si è attivato rapidamente, al che gli abbiamo detto: è bellissima procedi pure, e ha realizzato su una sorta di pietra di Grosseto, una pietra di un colore giallo oro, con una bellissima venatura, un bel pezzo di pietra ha realizzato queste due targhe che pesano 25 kg. l'una e su cui sono inserite le lettere, se andare su Facebook le trovate, su una c'è scritto piazza Umberto I e sull'altra c'è scritto via Cesare Battisti. Verranno già piazzate, non attenderemo chiaramente la ristrutturazione del vecchio Municipio ma verranno già piazzate sull'angolo del municipio.

Il giorno 8 c'è stata la consueta Fiera di Primavera, poi magari l'assessore Loparco che è assessore al commercio magari ci fa un piccolo report con due dati. L'11, ieri, un'importante inaugurazione al San Luigi. Al San Luigi è stato inaugurato un reparto una palazzina a servizi all'interno della quale c'è il laboratorio analisi che il San Luigi chiaramente aveva, ma è un laboratorio che non era più in grado di far fronte alle esigenze di un ospedale che si allarga quindi con delle necessità nuove con delle possibilità nuove di utilizzare i laboratori di analisi. Nel piano interrato c'è il magazzino e c'è il laboratorio analisi che è della farmacia, al piano terra c'è la farmacia e al primo piano il laboratorio di analisi. La farmacia chiaramente non è una farmacia aperta al

pubblico ma è la farmacia interna del San Luigi, farmacia che è attraverso a delle camere in decompressione e in pressurizzazione ha anche dei farmaci particolari, tipo i farmaci chemioterapici che venivano presi dall'esterno e invece in questo modo possono essere realizzati all'interno. Questo migliora e rende di grande qualità sempre di più il servizio che viene offerto dall'Ospedale San Luigi che non è solo un ospedale di zona ma è un ospedale a livello regionale e non solo, anche a livello nazionale sotto certe specialità, oltre a quello che era stata poco tempo fa, se vi ricordate bene, l'inaugurazione del nuovo pronto soccorso, un pronto soccorso di notevoli dimensioni, penso il primo o il secondo a livello Torino. Quindi questo ci ha chiaramente resi orgogliosi di questo nuovo inserimento di questo nuovo servizio all'interno dell'Ospedale San Luigi.

Io mi fermo qui poi se c'è qualcosa mi inserisco ancora. Grazie.

Presidente

Grazie Sindaco. Ha chiesto la parola all'assessore Mana, ne ha facoltà.

Assessore Mana

Grazie Presidente. Solo come diceva il Sindaco per fare un commento sulla Festa del Libro, quest'anno dal 22 al 25 marzo dedicata al tema del giallo, e quest'anno soprattutto ventesima edizione, quindi un anniversario assolutamente importante, tanto è vero che durante la cerimonia di inaugurazione il giovedì abbiamo dato dei riconoscimenti a chi dal 18 al 21 marzo nel 1999 aveva tagliato il nastro aveva fatto la prima Festa del Libro, quindi l'ex Sindaco Graziano Dell'Acqua, gli ex assessori Marco Zaccaria e Giorgio Brosio e chi faceva parte del comitato organizzatore della Festa del Libro. La serata del giovedì c'è stato di nuovo gradito ospite Roberto Giacobbo e abbiamo avuto anche qui il Palatenda pieno in ogni ordine e grado come si suol dire e poi venerdì, sabato e domenica c'è stato veramente spazio per autori locali e non solo; abbiamo avuto lo spazio anche al mattino del venerdì per le scuole con Libera Piemonte che ha fatto uno spettacolo e una sorta di riflessione sul tema delle mafie con i ragazzi delle medie, e poi nel pomeriggio sono iniziati gli incontri con gli autori. Il venerdì sera abbiamo avuto lo

spettacolo teatrale “La settima moglie”, sempre sul tema del giallo e poi il sabato al mattino abbiamo avuto anche qui il Palatenda stracolmo di bambini per Lorenzo Branchetti, un volto molto noto per chi segue gli spettacoli per i bambini in televisione, chi segue la Prova del Cuoco perché è spesso ospite da Antonella Clerici e devo dire che ha fatto un bellissimo spettacolo dove sia i genitori che i ragazzini sono stati veramente entusiasti. Nel pomeriggio di nuovo incontri con autori, la sera abbiamo avuto il concerto della Filarmonica di Bosconero che è per il terzo anno era nostro ospite, con tutte musiche tratte da film gialli, abbiamo avuto tra l’altro come ospite sabato Alessandro Meluzzi quindi un volto decisamente noto della criminologia italiana, e domenica 25 marzo abbiamo avuto intanto lo spazio per la poesia e poi sono proseguiti gli incontri degli autori. Abbiamo terminato la domenica sera alle 18 con gli autori di “Torino noir” e alle sette si è chiusa questa ventesima edizione della Festa del Libro. Ci sono state molte partecipazioni, molte persone che giravano negli stand, gli standisti hanno messo a disposizione i libri per la vendita sono stati anche molto contenti, per lo meno questi sono i ritorni che abbiamo, e tra l’altro giusto per dare un’idea dei numeri ma che è assolutamente limitativa abbiamo avuto quasi 1.000 schede per il concorso “Vieni alla Festa del Libro” e vinci, che potevano essere imbucate nella buca della biblioteca per vincere un buono libro da 50 euro. Ovviamente le persone che ci sono state sono state molte di più perché non tutte hanno messo la scheda nella buca della biblioteca.

Quindi direi assolutamente un’edizione positiva e mi preme ringraziare ovviamente sia la biblioteca soprattutto nella persona di Chiara Baldissera della responsabile che nonostante tutte le vicissitudini attuali della biblioteca per il trasloco e tutto quanto sono riuscite a lavorare sui due fronti e quindi si sono impegnate tantissimo per la Festa Del Libro e ovviamente anche la Proloco senza la quale non si potrebbe fare questa iniziativa. Grazie.

Presidente

Ringrazio l’assessore Mana. Ha chiesto la parola l’assessore Loparco, ne ha facoltà.

Assessore Loparco

Grazie Presidente, buonasera a tutti. L'8 aprile si è nuovamente disputata la Fiera di Primavera sul territorio. Ormai è un evento tradizionale, all'inizio avevamo avuto l'adesione organizzata dalla Colo controllata dalla Colo come organizzazione, avevamo avuto 131 adesioni ma poi purtroppo causa il tempo abbiamo avuto delle defezioni e siamo arrivati a 103 partecipanti. La cosa che terrei a sottolineare è che malgrado la circolare Gabrielli continuiamo ad impegnarci su quello che riguarda gli eventi e soprattutto sul nostro territorio poter continuare con queste tradizioni, perché le difficoltà sono molteplici e su questo un occhio di riguardo è stato tenuto proprio sulla sicurezza, tanto è vero che abbiamo incominciato con le associazioni, e tengo a ringraziare i Vigili Urbani, i collaboratori della Protezione Civile e soprattutto anche i volontari della Croce Bianca, che si sono impegnati a far rispettare queste norme perché soprattutto qui nelle fiere di questo genere diventa molto importante la cultura e la trasformazione di chi partecipa attivamente con i banchi ed in presenza di questi banchi. Abbiamo incominciato ad indicare nel territorio se avere visto le vie di fuga, le vie di accesso ovvero sia dell'anti-intrusione sono sempre bloccate dalle vetture della Protezione Civile e quelle del Comune con i volontari sempre presenti, vengono indicati i punti di pronto intervento e con un continuo girare nella fiera per controllare che tutte le cose vadano al meglio perché la responsabilità è molto alta. L'organizzazione di questa fiera è iniziata cinque mesi prima, con delle riunioni - perché è giusto che si sappia perché sembra che le cose vengano fatte un po' in maniera molto semplicistica ma non è così - con cinque/sei mesi prima con degli incontri per cercare sempre di migliorare ma dare la sicurezza al pubblico che frequenta queste fiere, questi eventi che vengono fatti sul territorio, e credetemi che oggi si è conclusa la sentenza di quello che è capitato in piazza San Carlo, mi pare di aver capito, e posso dire che sul territorio di Orbassano, con un controllo, con un aiuto e soprattutto con una sinergia di tutti i componenti che ci sono, non abbiamo fino ad oggi mai avuto nessun tipo di problema, grazie anche alla collaborazione dei commercianti e soprattutto dei nostri bar perché anche loro si impegnano a non fornire in quei periodi quando ci sono questi eventi, bottiglie di vetro che possono creare delle situazioni di pericolo. Stiamo lavorando per migliorare

ancora di più, abbiamo già cominciato anche a pensare perché giustamente bisogna programmare tutti gli eventi, c'è stato un picco massimo verso le 16,30/17 di affluenza, poi il tempo e anche le fiere organizzate nei Comuni vicini, anche all'ultimo momento, non ci hanno destato intralci, gli operatori sono tutti contanti, i commercianti hanno lavorato e soprattutto chi è venuto anche da lontano perché per partecipare a questa fiera abbiamo avuto anche delle presenze da fuori Regione, e questo ci dà lustro per quello che noi facciamo sul territorio. Grazie.

Presidente

Ringrazio l'assessore Loparco. Chiedo chi vuole continuare con le comunicazioni.... Ha chiesto la parola il consigliere Fischetto, ne ha facoltà.

Consigliere Fischetto

Grazie signor Presidente, buonasera a tutti i colleghi consiglieri ai cittadini e assessori presenti. Io mi volevo riallacciare all'inaugurazione fatta l'11 aprile all'Ospedale San Luigi, ospedale che ai tempi di Cota veniva declassato e oggi siamo all'avanguardia, abbiamo aperto nell'arco di due mesi un Pronto Soccorso, il primo in zona indubbiamente e forse il primo in Piemonte e un'altra palazzina che ci permette di avere dei servizi all'avanguardia in tutti i sensi. Altra cosa che volevo dire era il discorso se il signor Sindaco ci può spiegare il disguido che c'è stato con l'India per quanto riguarda il busto di Nehru perché non sappiamo come la vicenda è stata conclusa, e un'altra cosa, volevo ringraziare l'assessore Saitta il consigliere Appiano per la loro presenza sul territorio ieri al San Luigi e poi volevo informare questo Consiglio per quanto riguarda il campo di beach volley che c'è in via Allende, è un pochino mal ridotto, ci giocano i bambini, si era presa in questa sede l'incarico che si metteva a posto e ancora non abbiamo visto queste migliorie. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Fischetto. Chiedo chi vuole intervenire, fare delle comunicazioni... Ha chiesto la parola la consigliera Pirro, ne ha facoltà.

Consigliera Pirro

Grazie Presidente e buonasera ai colleghi consiglieri e ai cittadini presenti. Intanto volevo fare una precisazione sui fatti di piazza San Carlo, non c'è stata nessuna sentenza, non c'è stato ancora nessun processo, si sono chiuse le indagini e non si sa ancora se e chi è stato rinviato a giudizio, quindi è ancora tutto da vedere come si siano svolti quei fatti.

Mi spiace non essere stata presente per l'inaugurazione della palazzina dei servizi dell'azienda ospedaliera San Luigi, purtroppo anche se la struttura sia dotata di settori all'avanguardia come il nuovo Pronto Soccorso, il nuovo laboratorio analisi, la nuova farmacia, la Regione non ha ancora deciso di rifare l'upgrade e riportarlo ai livelli precedenti al declassamento, quindi ancora un DEA non di secondo livello quindi non attrezzato ufficialmente per le grandi emergenze, nonostante fosse in grado prima di farvi fronte e a maggior ragione adesso. Quindi ci auguriamo che prima o poi Saitta si renda conto di aver fatto un errore madornale con il declassamento del San Luigi e ponga rimedio alle sue azioni.

Dopodiché io questa sera mi aspettavo delle formali scuse dal Sindaco per le parole irrispettose che mi ha rivolto durante lo scorso consiglio comunale, quando io avvalendomi dei miei diritti di consigliera, così come sono esplicitati dal regolamento del consiglio comunale all'art. 50 comma 1 - perché contrariamente a quello che ha detto quella sera il consigliere Beretta io avevo tutto il diritto di accertarmi che non ci fossero conflitti di interessi o altre posizioni in questo Consiglio che potessero in qualche modo minare la regolarità dell'approvazione della delibera che era in discussione, perché l'art. 50 dice: nella discussione degli argomenti i consiglieri comunali hanno il più ampio diritto di esprimere apprezzamenti, critiche, rilievi e censure ma essi devono riguardare atteggiamenti, opinioni o comportamenti politico amministrativi. Quindi l'eventuale presenza di un conflitto di interessi non era in quella sede qualcosa che riguardasse eventualmente le aule giudiziarie ma era un mio pieno diritto fare delle domande e ottenere delle risposte. Quindi domande e non insinuazioni. Nonostante questo il Sindaco ha avuto per me delle parole tutt'altro che rispettose, nonostante io avessi solo chiesto di fare un chiarimento su parole dello stesso primo cittadino pronunciate durante la



commissione. Le parole del signor Gambetta sono state anche vergognose secondo me, e non è la prima volta che succede; è anche una violazione sempre dello stesso art. 50 che nei commi successivi vieta riferimenti personali e fatti e riferimenti al carattere o alle caratteristiche delle persone. Non è la prima volta che accade, questo comportamento è ancor più spiacevole in quanto quello che dovrebbe essere il primo cittadino di tutti, quindi anche della sottoscritta, c'è un precedente che qualche tempo fa qualcuno aveva osato offendere la sua compagna ed egli si adoperò in una veemente filippica in questa stessa sede contro coloro che usano violenza seppur verbale nei confronti di una donna salvo poi agire esattamente nello stesso modo; quindi tuteliamo sì le donne ma solo quelle del suo schieramento, evidentemente, e non una parola in merito alle affermazioni del primo cittadino è stata mossa in quest'aula da nessuno degli altri consiglieri presenti. Proprio un bel comportamento.

Ma andiamo avanti. Anche se non c'è all'ordine del giorno questa sera qualche giorno fa è arrivata all'esame della commissione servizi un provvedimento riguardante un accordo per il posizionamento di colonnine di ricarica per veicoli elettrici sul nostro territorio. Pensavo quasi che fosse un pesce d'aprile, solo che la e-mail era arrivata il 30 marzo; quindi a distanza di appena otto mesi dalla bocciatura della nostra mozione l'amministrazione pensa di realizzare esattamente quello che le avevamo chiesto di fare. Ma allora era stata ritenuta prematura, c'è stato detto che non erano i tempi giusti, che ci volevano ancora tre o quattro anni prima che i tempi fossero maturi che se no poi le apparecchiature invecchiavano o potevano essere vandalizzate, era sbagliato e fuori luogo fare fughe in avanti - perché la nostra di otto mesi fa era una fuga in avanti pensando che ci fossero gli stanziamenti da parte del governo per piazzare a costo zero per l'amministrazione le colonnine elettriche. Per noi era sbagliato restare fermi al palo e dover poi inseguire, ed invece è esattamente quello che sta accadendo perché dopo la proposta di delibera che è arrivata alla commissione c'è stato un altolà perché nel frattempo c'era addirittura una seconda società interessata a piazzare le colonnine elettriche sul nostro territorio, quindi abbiamo dovuto fermarci, aspettare e vedere se fare un bando di gara; fantastico, veramente fantastico, quando bastava approvare la mozione che abbiamo presentato otto mesi fa, quindi non due secoli prima, fare un

bando, fare una valutazione di interesse, invece che aspettare che arrivassero gli altri a chiedere a noi, avremmo fatto noi il primo passo, avremmo potuto decidere con calma quali potevano essere i criteri di un bando e non doverci trovare ad inseguire le società che si vengono a proporre, ma essere noi promotori dell'innovazione sul nostro territorio, cosa che dovrebbe essere il primo obiettivo di un'amministrazione. Ovviamente non si possono comunque approvare in questa sede le proposte della minoranza, a maggior ragione quelle del Movimento 5 Stelle per una pura questione di principio: cosa facciamo a fare delle proposte se tanto sappiamo che ci vengono prontamente bocciate? come è sfuggito a qualcuno fuori dal microfono in un consiglio recentemente, peccato che proprio in quel momento è calato il brusio e io ho sentito benissimo – ovviamente nessuno confermerà mai. Le nostre proposte vengono bocciate anche quando non costano niente alla collettività e non dimenticherò mai la rabbia e il dolore che ho provato più volte in quest'aula per le motivazioni addotte per bocciare alcune delle nostre proposte, prime fra tutte non dimenticherò mai le parole della consigliera Vaisitti come motivazione per bocciare la nostra mozione sul pane sospeso quando sostenne che non poteva essere accolta, tra le altre cose perché poi qualcuno poteva approfittarsene “per farsi un chilo di pane gratuito”, queste furono le sue parole quella sera. In quell'occasione però non mi sembra che la consigliera Bosso disse alla collega “guarda che chi male pensa male fa”, come invece ha detto alla sottoscritta. Questo è il modo in cui voi della maggioranza avete gestito il Comune in questi cinque anni, secondo me inqualificabile. Io qualche volta sarò uscita da quest'aula con le lacrime per la rabbia per il modo in cui avete trattato e dimostrato disprezzo per i cittadini di Orbassano, di certo però sono sempre uscita da quella porta a testa alta e non sono mai dovuta scappare da porte secondarie. Concludo dicendo a tutti che il Sindaco non ci ha ancora riferito niente in merito al ritardo dei lavori del nuovo municipio, mi auguro di avere presto conferma che sia stata accolta la richiesta delle minoranze di una commissione in sede per verificare lo stato dell'edificio e avere aggiornamenti sulle attività svolte e quelle che devono ancora essere svolte all'interno dell'edificio. Ci sorprende che nulla neanche sia stato dichiarato in merito al fatto che la Regione ci ha informati che alcuni adeguamenti strutturali non

sono stati previsti perché l'edificio non è considerato strategico; ci domandiamo come possa essere che non sia considerato strategico visto che il progetto che prevede lo spostamento del Comando di Polizia Municipale, la Polizia Municipale è anche organo di coordinamento della Protezione Civile, quindi quanto mai un'attività di grande importanza e di rilievo strategico, almeno stando agli atti della Regione. Quindi speriamo presto di avere degli aggiornamenti in merito e che quindi venga realizzata la commissione così come richiesto. Che dire infine? Ci sembra proprio che questa maggioranza stia concludendo pessimamente quello che si sta rivelando una chiusura di mandato a parabola discendente.

Presidente

Ringrazio la consigliera Pirro. Chiedo chi vuole fare delle comunicazioni... Se non ci sono più comunicazioni cedo la parola al Sindaco per la conclusione delle comunicazioni, prego.

Sindaco

Grazie Presidente. Sulla questione del busto di Nehru che mi chiedeva il consigliere Fischetto nel 2009 c'era stato donato dalla famiglia di Sonia Gandhi, Maino, scusate non mi veniva il nome, ci era stato donato un busto in ceramica, era venuto l'ambasciatore da Milano e ce lo aveva consegnato. In quell'occasione noi avevamo accolto molto bene questo segno di amicizia per il rapporto che c'è stato fra Orbassano e l'India attraverso Sonia Maino che ha sposato il figlio di Indira Gandhi. A suo tempo un articolo di giornale l'ho anche riferito, dichiarai che avrebbe fatto bella mostra all'interno di biblioteca di futura costruzione, ricordo che eravamo nel 2009 non c'era neanche il progetto ancora, stavamo facendo il Contratto di Quartiere 3 che prevedeva poi la modifica del vecchio progetto di fare una biblioteca di quartiere che diventava invece la biblioteca comunale. Sul vecchio progetto di Contratto di Quartiere 2 era inserita una biblioteca di quartiere di circa 300 metri, invece con il Contratto di Quartiere 3 avevamo poi finanziato che diventasse con lo spostamento completo della biblioteca di Orbassano di 1.200 metri su tre piani come è poi avvenuto. In quell'occasione dissi farà bella mostra, eccetera. Un

anno dopo, due anni dopo ce l'hanno poi cambiato, ne hanno fatto uno in bronzo e quindi ringraziammo di nuovo. Poi nel 2013 abbiamo fatto la delibera di intitolazione della biblioteca al Cardinal Martini che nel frattempo, mi pare intorno al 2010 era mancato, e quindi questa è una cosa che risale tranquillamente al 2013, la chiusura della vicenda dell'intitolazione. Da parte mia io non ho mai promesso a nessuno di intitolare la biblioteca a Nehru Gandhi, non avrebbe neanche molto senso e attinenza al nostro territorio. Quando è venuta a trovarmi una nipote di Sonia le ho detto che era nostra intenzione intitolare la sala conferenze che c'è nella parte inferiore. Disse no, la sala di conferenze no, non ci piace, eccetera, preferivamo ... Io risposi che quella l'avevamo intitolata nel 2013, allora dissero il busto ce lo riprendiamo. Pazienza. Non dichiaro guerra all'India per questo. È finita lì, se lo sono ripreso. A me francamente dispiace un po' il comportamento, tutto sommato ritengo che l'intitolazione di una sala prestigiosa, una sala conferenze era un atto assolutamente di considerazione e di rispetto nei confronti del rapporto, anche se non è un rapporto fra città, ma di un rapporto di una nostra cittadina con l'India, ma è una scelta loro, anche se era stato donato non è questo il problema, non scoppia un incidente diplomatico, è finita lì.

Sulla questione del beach volley è vero, hai ragione, avevo detto che bisognava farlo, ma bisogna smontarlo e portarlo via. La mia intenzione era di trasferirlo dietro la parte sportiva della Leonardo da Vinci, quella che abbiamo dato in gestione alla parrocchia, solo che è passato talmente tanto tempo da quando poi hanno completato l'area dietro che si è talmente danneggiato che l'unica cosa è smontarlo e poi prenderne un altro perché ormai è danneggiato. Quindi cerchiamo di provvedere al più presto di eliminarlo perché chiaramente non è più funzionale.

Sulla questione di piazza San Carlo no, non ci sono rinvii a giudizio ma dovrebbero partire avvisi di garanzia, tanto per dare una dizione esatta a quello che sta avvenendo, non c'è ancora, probabilmente uscirà domani o dopo domani sulla Stampa la notizia, ma non godo assolutamente delle traversie di chi poi sarà oggetto di avviso di garanzia e magari subirà un lungo processo per dei fatti in cui magari la responsabilità è marginale perché in questi casi la responsabilità di solito si allarga un po' a macchia d'olio su diversi attori.

Bene ha fatto il decreto Gabrielli a cercare di andare a riprendere le normative che erano state un po' disattese negli anni da molte manifestazioni. Purtroppo Torino, una considerazione, è sempre stata un po' pilota negli avvenimenti negativi, se vi ricordate lo Statuto creò un terremoto in tutte quelle che erano le norme dei Vigili del Fuoco, io in quegli anni seguivo le pratiche dei Vigili del Fuoco e fu un macello, poi recentemente con la Thyssen, altro problema che poi anche lì hanno creato normative a livello nazionale, e poi recentemente la questione dello Statuto, anche lì ha fatto scatenare quella che è una norma che se fosse stata, questo è un po' il difetto all'italiana, che se fosse stata mantenuta, controllata, eccetera, non ci sarebbe bisogno ogni tanto quando succede un disastro di andare a riprendere tutto e fare una norma nuova che diventa poi a quel punto anche difficile da gestire, perché la norma sulla sicurezza delle manifestazioni adesso che bisognerebbe applicarla in modo capillare è una cosa che costa dei soldi non indifferenti, a volte costa più della manifestazione se andiamo a vedere, perché abbiamo cominciato a ragionare con dei preventivi, abbiamo cominciato a fare delle cose ma i costi sono veramente alti, e poi bisogna dotarsi di personale qualificato tipo steward degli stadi, più o meno con la stessa funzione, gente che ha fatto sia un corso di antincendio, sia un corso sul pronto soccorso, sull'uso dei defibrillatori, quindi è gente che ha una preparazione che chiaramente non viene poi a fare il volontario, una volta acquisita una professionalità del genere poi evidentemente si mettono sul mercato e quindi ci sono dei costi non indifferenti, il che mette chiaramente a rischio la realizzazione nel futuro delle manifestazioni che i Comuni mettono in pista. Il nostro impegno, l'ha detto prima l'assessore Loparco, è di cercare assolutamente di non bocciare nessuna manifestazione in futuro, neanche quelle che ci saranno a breve, con i problemi economici che si creeranno dietro alla sicurezza.

Andiamo un attimino sull'intervento della consigliera Pirro. A me non pare di essere stato né volgare né di aver fatto delle illazioni sulla sua persona o professionalità o cose del genere. Mi sono limitato a rispondere al suo dubbio, dubbio, dubbio, dubbio... che continuava a ripetere, l'ha ripetuto - ho letto i verbali, l'ha ripetuto almeno sette/otto volte - che non è corretto. Glielo dissi quella sera, glielo ha detto anche il consigliere Beretta, il dubbio fa scaturire

l'illazione, fa scaturire il sospetto, allora se uno ha un fatto da affermare oppure fa un'interrogazione, fa una richiesta ma pronunciato così in una sala consiliare dove rimane anche a verbale, dove c'è gente che ascolta, dove c'erano anche molti cittadini, dove ci prende un po' l'enfasi quando ci sono i cittadini nel cercare di incominciare a inserire il dubbio magari la maggioranza ha degli interessi, come mai non ci sono ...? c'è un solo costruttore che va via? ... forse anche altri si occupano di costruzioni? Come mai il Sindaco ...? se stava in quella commissione capiva che io ho detto guardi che in quella strada lì dove c'è scritto Bosso che non è la casa della Cinzia Bosso non è proprietà di Bosso ma è dove suo padre aveva l'attività. È chiaro che se lei se ne va a metà commissione e poi viene qua e inserisce il dubbio è evidente che le risposte non possono che essere in un certo modo. Allora non abbiamo nessuno, infatti nessuno si è sentito in dovere a parte qualcuno che ha scritto stupidaggini sui social, nessuno si è sentito in dovere di fare solidarietà non si sa a chi e per che cosa, perché c'è stata una discussione, una normale critica politica. Se andiamo a vedere anche i suoi colleghi negli anni ce ne hanno dette di tutti i colori, la Frediani nel 2016 ce ne aveva detto di tutti i colori, lei disse: credo che l'approvazione di questo documento - quando avevamo fatto una mozione in Consiglio Comunale al riguardo della TAV - la TAV non si farà mai, tutti a deridere sempre, dalla sua parte. Un atteggiamento anche questo molto bello di derisione, gli atteggiamenti di derisione che lei ha tenuto in questi anni tutte le volte che si parlava di Torino Lione: tanta fantasia non si farà mai. Intanto si sta facendo. Cioè anche questi atteggiamenti, ma lei rivolta a noi certe cose, ma poi i suoi atteggiamenti non si creda che sono così belli. Di fronte ai dati, adesso la invito io a parlare nel microfono, di fronte a dei dati oggettivi che si stavano portando avanti dei processi dei movimenti e degli avanzamenti che si stavano facendo, la derisione continuava, tanto non si farà mai, la stanno facendo. In occasione di una mozione che avevamo fatto, è bellissima, me l'ero poi stampata l'ho trovata da qualche parte, la consigliera Fadriani regionale ci aveva riempito di miserie deridendoci anche lei, bellissima anche l'ultima frase: "credo che con l'approvazione di questo documento il Consiglio Comunale di Orbassano abbia screditato se stesso - bellissimo - dimostrando totale asservimento al sistema delle grandi opere. Votare un documento di così basso

livello privo di dato oggettivi, basato su supposizioni generiche pieno di affermazioni banali, intriso di piaggeria nei confronti di noti esponenti Si TAV è un atto indegno di un'assemblea che dovrebbe portare avanti gli interessi dei cittadini". Questo non gliel'ho mai letto proprio per rispetto verso lei e il suo collega, ma visto che questa sera lei di rispetto non ne vuole, non lo so in che forma, ho avuto il piacere di leggere quello che è il rispetto che i suoi colleghi hanno nei confronti del Consiglio Comunale di Orbassano.

Sulle colonnine elettriche lei ci aveva fatto una mozione dove chiedeva che noi piazzassimo le colonnine elettriche. Io le dissi: io non anticipo dei soldi per fare le colonnine elettriche, quando sarà ora non ci tireremo certo indietro, potrà essere tra un anno, due anni, tre anni, quattro anni quando sarà: È arrivata l'altro giorno e adesso si sta innescando un meccanismo che è un po' quello dei ripetitori della Telecom o di Wind o di Infostrada, cercano tutti di incominciare ad acquisire degli spazi sui territori comunali, probabilmente poi faranno come è stato fatto con i ripetitori che se li vendono uno con l'altro. È arrivata una proposta dell'ENEL, gratuita, di fare due postazioni, e le abbiamo anche individuate, una in piazza della Chiesa vicino ai tassisti e una in Piazza Martiri della Libertà dove c'erano i tassisti una volta, due postazioni dove potrebbero essere collegate a due auto, una colonnina con due attacchi. Nel momento in cui abbiamo preparato la delibera per accogliere questa proposta, proposta che aveva come unico costo per il Comune il plateatico gratis per un certo numero di anni, loro facevano l'installazione gratuita, quindi è un servizio che si andava ad aggiungere, a noi non costava niente era solo questione di plateatico.

Il giorno prima di quando abbiamo deciso di portarla in commissione come si fa per tutte le delibere prima di venire in consiglio comunale è arrivata un'altra offerta di un'altra società, adesso non ce l'ho qui perché non pensavo a questa richiesta anche perché l'ho illustrata in commissione e quindi non pensavo fosse il caso di ripeterla questa sera. A quel punto la richiesta era uguale all'altra quindi abbiamo capito che incominciava una sorta di mercato di spartizione degli spazi per occupare i territori. A questo punto, visto che anche in questo caso il plateatico sarebbe stato gratuito facciamo noi una manifestazione di interesse sapendo che ci sono già due società private interessate ad acquisire degli spazi sul territorio. A questo punto

evidentemente la manifestazione di interesse non potrà che essere onerosa da parte di chi partecipa, quindi ci daranno a chi offre di più sul plateatico, quella è un po' la storia.

Sulla questione del municipio è arrivata la richiesta della commissione che farla in loco non è una cosa semplice perché bisogna andare in un cantiere. Nel frattempo io ho convocato per il 18 alle ore 18, una commissione territorio in cui l'ing. Caratoni vi metterà al corrente di tutti quelli che sono i passaggi fatti finora tenendo anche conto che i lavori che si sono rallentati perché come vi avevo annunciato tempo fa quando ne abbiamo parlato l'ultima volta avevamo messo in piedi una variante dove togliavamo il parcheggio interrato e nella rivisitazione della variante abbiamo deciso di ampliare l'archivio. Un po' la filosofia di oggi tende a pensare che gli archivi non servano più di grosse dimensioni perché con l'informatizzazione non dovrebbe più esserci la carta, invece ci siamo accorti che con l'informatizzazione c'è la carta più l'informatizzazione, e dato che la burocrazia in questi anni è aumentata, è aumentata anche la carta oltre che la parte digitale, e quindi era opportuno, visto che si faceva un intervento che deve durare almeno 50 anni, ci fosse un archivio con almeno un 30% di spazio vuoto. Nel progetto iniziale ce n'era molto di meno, perché si doveva far convivere un parcheggio interrato con l'archivio sempre interrato; potendo utilizzare parte, non tutto ma parte dello spazio del parcheggio interrato possiamo permetterci di allargare l'archivio e quindi far fronte anche un eventuale aumento negli anni, tanto la parte cartacea c'è sempre, una copia cartacea la devi sempre tenere. Con l'occasione, visto l'ampliamento dell'archivio, si è voluto dare anche più spazio a quello che era l'archivio storico che era sì inserito nell'archivio dal progetto iniziale, però dato che l'archivio storico è sempre più oggetto di richieste di consultazione, occorre lasciare intorno uno spazio maggiore per chi viene a fare delle consultazioni. In ogni caso l'ing. Carantoni che conosce tutti i passaggi compresi quelli dell'azienda sarà a nostra disposizione mercoledì 18 per spiegare chiaramente le varie fasi e l'andamento dei lavori. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco.